

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO IN EMILIA - ROMAGNA

Analisi dell'attuazione della l.r. 15/2007



Nota informativa n. 1 /2010

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Introduzione

La legge per il diritto allo studio universitario è entrata in vigore nel 2007 ed è ora possibile riflettere sui primi cambiamenti riconducibili alle novità e alle modifiche introdotte.

La legge promuove un sistema integrato di servizi ed interventi volto a:

- rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi del sapere e dell'istruzione
- garantire uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale.

Il sistema di interventi e di servizi per il sostegno al diritto allo studio universitario è stato rinnovato ampliando il numero dei destinatari e prevedendo ulteriori strumenti rispetto al passato.

Oltre agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti universitari, agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e agli Istituti superiori di grado universitario con sede in Emi-

lia-Romagna, **ide destinatari degli interventi** ora sono anche:

- i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale e d'inserimento lavorativo
- gli studenti e neolaureati stranieri
- i ricercatori e professori provenienti da altre Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri
- studenti iscritti nella sede decentrata di Piacenza di Atenei lombardi (Università Cattolica del Sacro Cuore e Politecnico di Milano).

Strumenti e interventi per il sostegno allo studio:

Strumenti di governo del sistema: è stata istituita Er.Go, l'Azienda regionale unica per il diritto agli studi superiori.

Interventi/servizi: la legge prevede interventi di sostegno economico, misure di accompagna-

mento, servizi di accoglienza, orientamento al lavoro.

La clausola valutativa

La l.r. 15/2007 contiene all'art.28 una clausola valutativa nella quale si prevede che la Giunta presenti alla Commissione assembleare competente una relazione circa gli esiti dell'istituzione dell'Azienda unica e sullo stato di attuazione degli interventi e dei servizi.

Contestualmente al Piano regionale degli interventi e dei servizi è stata presentata alla competente commissione assembleare la prima relazione alla clausola valutativa.

Questa **nota informativa** rilegge i dati presentati nella relazione e nel Piano regionale accompagnandoli con ulteriori elementi di valutazione. L'obiettivo è di contribuire all'esercizio della funzione di analisi sull'attuazione delle leggi da parte dell'Assemblea.

In evidenza

- Dal 2008 l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, **Er.Go**, subentra alle quattro Aziende precedenti, a pag.2 e 3 un approfondimento su che cos'è successo
- Raggiunto l'obiettivo di erogare **borse di studio** a tutti gli studenti idonei e avvio della sperimentazione di nuovi strumenti come i **prestiti** e gli **assegni formativi**, i dati a pag.4
- Sostegno agli interventi di **mobilità internazionale**, pag.4
- Rafforzamento degli interventi di **edilizia residenziale universitaria**, pag.5

Una nuova *governance* per il sistema

Nel nuovo disegno della *governance* individuato dalla legge, ruolo centrale viene affidato **all'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori** (denominata Er.Go). L'Azienda ha accorpato le quattro Aziende di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma. L'Azienda è dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e, definisce i requisiti per l'accesso ai servizi, il sistema tariffario, in base a quanto previsto dal Piano regionale. Approva i bandi di concorso, stabilisce l'ammontare annuo degli interventi di



sostegno economico, esercita funzioni di accertamento e controllo. La struttura organizzativa di Er.Go prevede un'articolazione tra funzioni centrali, di indirizzo e coordinamento dell'Azienda, e funzioni gestionali affidate alle sedi territoriali.

Oltre a Er.Go, la definizione del nuovo sistema regionale prevede di potenziare il coinvolgimento di soggetti fra i quali i Comuni sedi di Ateneo (incluso il Comune di Piacenza) e gli studenti.

Sono quindi state istituite la **Conferenza regionale dei**

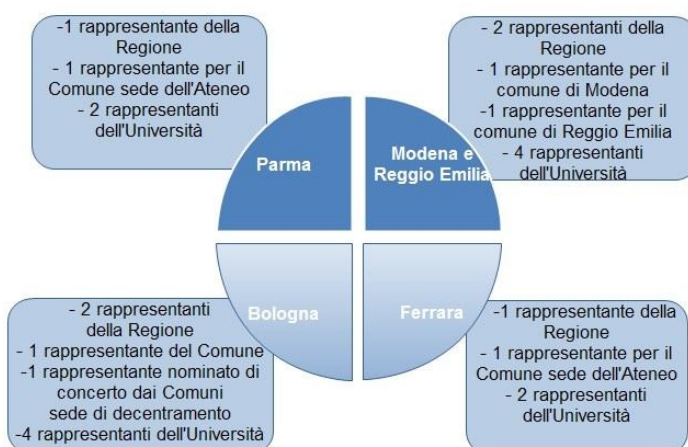
Comuni con sede Universitaria, organismo nuovo con funzioni consultive e di collaborazione istituzionale e la **Consulta regionale degli studenti**, per promuovere un rapporto più diretto fra la Regione e gli studenti. Questi due nuovi organismi sono operativi e, per esempio, hanno espresso pareri sul Piano regionale degli interventi e dei servizi, nonché su altri atti di programmazione regionale.

La legge ha poi confermato la **Conferenza permanente per i rapporti fra Regione e Università**.

Prima di Er.Go

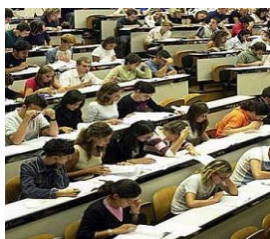
La situazione prima della l.r. 15/2007 si caratterizza per l'esistenza di quattro Aziende che intervenivano con l'obiettivo di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, con particolare riguardo nei confronti degli studenti capaci e meritevoli anche se carenti di mezzi.

Organi delle Aziende erano il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei conti (3 membri per Bologna), il



Revisore Unico per le altre Aziende. La composizione dei quattro Consigli di Amministrazione è descritto

nella figura. Complessivamente quindi gli organi erano formati da 34 componenti.



Con Er.Go



L'anno accademico 2008/2009 è il primo anno di avvio "a regime" di Er.Go

Er.Go, da subito, ha impostato una forte azione di razionalizzazione delle spese, e di omogeneizzazione dei servizi offerti agli

studenti. Per integrare le diverse funzioni aziendali e per consentire l'interazione delle sedi territoriali è stato strutturato il sistema informativo. Attualmente tutti gli strumenti gestionali sono informatizzati e condivisi tra le diverse sedi.

Prima, le quattro Aziende, pur intervenendo con l'obiettivo di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, avevano sviluppato interventi con effetti difformi. In particolare era diverso il grado di copertura degli idonei alla borsa di studio, e le politiche tariffarie.

Razionalizzazione delle spese per gli organi di amministrazione

Si passa dai 390.398,61 euro per i 34 componenti del 2007 a 123.878,10 euro per i 9 componenti del 2008 (1 presidente, 5 consiglieri, 3 revisori), con un **risparmio complessivo che supera i 260.000 euro**.

Integrazione gestionale delle sedi territoriali

Pur mantenendo l'articolazione territoriale, attualmente tutti gli strumenti di:

- acquisizione delle domande
- gestione delle graduatorie
- gestione dei pagamenti
- gestione dei servizi abitativi
- gestione delle presenze del personale
- gestione della contabilità
- gestione del patrimonio

sono condivisi tra le diverse sedi all'interno di un sistema informativo unitario.

Er.Go ha avviato azioni per omogeneizzare i servizi per gli studenti:

- un **unico bando di con-**

corso regionale con criteri unificati per l'attribuzione delle borse di studio e l'omogeneizzazione degli importi

- un progressivo allineamento delle **rette sui servizi abitativi** nelle diverse sedi, a fronte di identici costi gestionali
- un processo di omogeneizzazione del **servizio ristorativo**, con la previsione di agevolazioni particolari a vantaggio degli studenti idonei alla borsa di studio
- un unico sistema di **acquisizione on-line delle domande** di benefici con collegamenti distinti con i quattro Atenei della Regione
- estensione a livello regionale del servizio di compilazione delle domande da parte dei CAF
- attivazione in tutte le sedi territoriali del **borsino on-line dei posti alloggio** (vedi approfondimento a fondo pagina)
- implementazione del **Call Center**, punto informativo unificato al quale gli

studenti accedono per ricevere ogni supporto utile nelle loro relazioni con l'Azienda

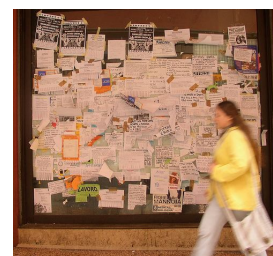
- attivazione in tutte le sedi territoriali del **Dossier Studente** (vedi approfondimento a fondo pagina).

Razionalizzazione delle spese di personale

La relazione dell'Assessorato alla clausola valutativa stima un risparmio di risorse superiore a 1.200.000 euro derivante dall'adeguamento della pianta organica che passa da 187 unità nel 2007 a 153 unità nel 2009.

Aumento delle risorse per borse di studio

L'Assessorato, nella relazione alla clausola valutativa, segnala che con i 4 bandi distinti l'ammontare della spesa complessiva per l'anno accademico (A.a.) 2007/2008 era di 46.869.484,13 euro. Nell'A.a.2008/2009 (con il bando unificato) la spesa complessiva è di 53.412.646,85 euro, con un **incremento di oltre 6.500.000 di euro**.



Attivati in tutte le sedi il borsino *on-line* dei posti alloggio e il dossier studente

Il borsino on-line dei posti alloggio permette la prenotazione ed il pagamento dei posti letto temporaneamente liberi all'interno delle Residenze dell'Azienda. Si tratta di un servizio particolarmente innovativo, che non ha analoghi in Italia, poiché risponde ad una reale

esigenza di ospitalità da parte di chi (studenti stranieri, docenti, ricercatori, ecc) deve soggiornare nelle sedi universitarie, anche solo per brevi periodi.

Il dossier Studente è un servizio on-line nel quale gli utenti dell'Azienda possono

prendere visione di tutte le informazioni che riguardano la loro posizione, inviare comunicazioni e ricevere le risposte, tenendo un archivio sempre consultabile di tutta la corrispondenza intercorsa.

Classificazione degli studenti beneficiari di borse di studio:

(1) Per studenti "In sede" si intendono gli studenti residenti nel Comune sede del corso di studio frequentato, nonché quelli residenti in un Comune distante con i mezzi pubblici meno di 45 minuti.

(2) Per studenti "Fuori sede" si intendono gli studenti residenti in un Comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo superiore a novanta minuti e che prendano alloggio nei pressi della sede universitaria a titolo oneroso e per un periodo non inferiore a dieci mesi.

(3) Per studenti "Pendolari" si intendono gli studenti residenti in un Comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo compreso fra 45 e 90 minuti.



L'1,3% degli studenti italiani ha svolto un periodo di studio all'estero (% di studenti in uscita sul totale degli studenti). Il valore è stabile negli ultimi cinque anni. L'82% degli studenti italiani che partecipano a programmi di mobilità internazionale ottiene una borsa di studio. La durata media dell'esperienza di studio all'estero per gli studenti italiani è di circa sette mesi (A.a. 2007/08).

Fonte: X rapporto sullo stato del sistema universitario, Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU).

PAGINA 4

Gli interventi per il sostegno allo studio

Obiettivi, azioni e strumenti sono definiti nel Piano regionale degli interventi e dei servizi, approvato dall'Assemblea con cadenza triennale. L'obiettivo è di facilitare l'accesso e la permanenza agli studi. Lo strumento prioritario individuato è la borsa di studio.

Le borse di studio erogate nell'A.a. 2008/2009

Grazie ad operazioni di razionalizzazione e aumento del finanziamento regionale, si è raggiunto l'obiettivo della copertura totale degli studenti idonei alle borse di studio (fonte: relazione di Giunta alla clausola valutativa).

Borse di studio	N° idonei	N° beneficiari			Totale	% copertura	Spesa in denaro e servizi
		In sede (1)	Fuori sede (2)	Pendolari (3)			
Totale RER	13.475	5.335	6.642	1.498	13.475	100%	€ 53.412.646,85

Altri interventi di sostegno economico nell'A.a. 2008/2009

Si avvia la sperimentazione di alcuni dei nuovi strumenti introdotti dalla legge: i prestiti, gli assegni formativi per la frequenza di master, corsi di alta formazione e di specializzazione all'estero, contributi. Su questi interventi la domanda è stata superiore al numero di benefici concessi, in parte per carenza di risorse e in parte per mancanza dei requisiti (fonte: relazione di Giunta alla clausola valutativa).

Prestiti	N° domande	N° prestiti concessi	Spesa totale	% n° prestiti / n° domande
Totale RER	55	20	156.800,00	36,4%

Assegni formativi	N° domande	N° assegni concessi	Spesa totale	% n° assegni / n° domande
Totale RER	7	5	11.164,40	71,4%

Contributi	N° domande	N° contributi concessi	Spesa totale	% n° contributi / n° domande
Totale RER	982	226	458.127,37	23,0%

NB: la percentuale di copertura della tabella a lato non è direttamente confrontabile con quella sulle borse di studio. Mentre nelle borse di studio vengono considerati solo gli studenti idonei (che hanno i requisiti di accesso), nella tabella a lato si considerano tutte le domande presentate. Parte di queste domande, quindi, non trova soddisfazione per la mancanza dei requisiti di accesso, oltre che per carenza di fondi.

Sostegno alla mobilità internazionale

In Emilia-Romagna gli studenti stranieri sono il 5% degli iscritti e, di questi, il 20% beneficia di una borsa di studio (dato in incremento rispetto all'A.a. precedente); in prevalenza, gli studenti stranieri beneficiari di una borsa di studio provengono da Paesi extra UE. Sono invece 2.400 gli studenti iscritti in Emilia-Romagna che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (A.a. 2007/08)

L'incoming

(studenti stranieri in ingresso)

E' stato attivato per tutte le sedi universitarie regionali il "borsino dei posti letto disponibili", un servizio che consente di verificare la disponibilità di posti letto all'interno delle residenze universitarie, anche per brevi periodi, e di effettuare la prenotazione on line della soluzione prescelta. Gli ospiti stranieri che hanno usufruito del servizio del "borsino" sono stati 110.

L'outcoming

(studenti verso l'estero)

Si è ampliata la concessione dei contributi per la mobilità internazionale per gli studenti idonei alla borsa di studio. I contributi sono stati assegnati a tutti gli aventi diritto, pari a 212, per un importo di € 437.000,00. E' stato inoltre pubblicato il bando per assegni formativi rivolti a laureati che intendevano frequentare master o corsi di alta formazione all'estero, con l'assegnazione di 5 assegni, per un importo complessivo di €11.164,40.

Edilizia universitaria

Il potenziamento dei servizi abitativi è uno strumento individuato dalla legge per mettere a disposizione servizi di accoglienza per gli studenti. Nel 2008 Er.Go ha iniziato ad intervenire per uniformare le rette nelle diverse sedi, a fronte degli stessi costi di gestione. I dati della tabella che segue sono riferiti all'A.a. 2008/2009 (fonte: relazione di Giunta alla clausola valutativa).

Servizio abitativo				
Er.Go sede territoriale	N° posti letto disponibili	N° residenze disponibili	Ulteriori posti resi disponibili "borsino"	Retta media mensile
Bologna e Polo Romagnolo	1.372	21	193	€ 186
Ferrara	266	10	43	€ 162
Modena-Reggio Emilia	452	9	46	€ 154
Parma	584	9	108	€ 163
Totale RER	2.674	49	390	



La spesa per l'alloggio è una quota importante dei costi di mantenimento per gli studenti fuori sede. Una stima per l'Università di Trento evidenzia come, posta pari a 100 la spesa complessiva dei fuori sede, il peso dell'alloggio è pari al 30% (le spese per il vitto rappresentano il 37%).
Fonte: I costi di mantenimento degli studenti dell'Università di Trento

Il piano di edilizia universitaria prevede di ampliare l'offerta delle sedi territoriali. Per il triennio 2008/2010, le risorse regionali disponibili a cofinanziamento delle risorse statali di cui alla L. 338/2000 ammontano a 10.690.972 euro (che vanno quindi ad aggiungersi alle correlate risorse statali) e ulteriori 3.410.342 euro di risorse per altri interventi non cofinanziati.

Gli iscritti in Emilia-Romagna

Il numero degli iscritti alle Università e agli Istituti AFAM (alta formazione artistica e musicale) dell'Emilia-Romagna, così come indicato nel Piano regionale degli interventi e servizi 2009-2012, è in calo. Dall'A.a. 2005/06 all'A.a. 2007/08 la riduzione è del 4,4%.

A.A.	Isritti*
2005/06	167.652
2006/07	164.423
2007/08	160.298

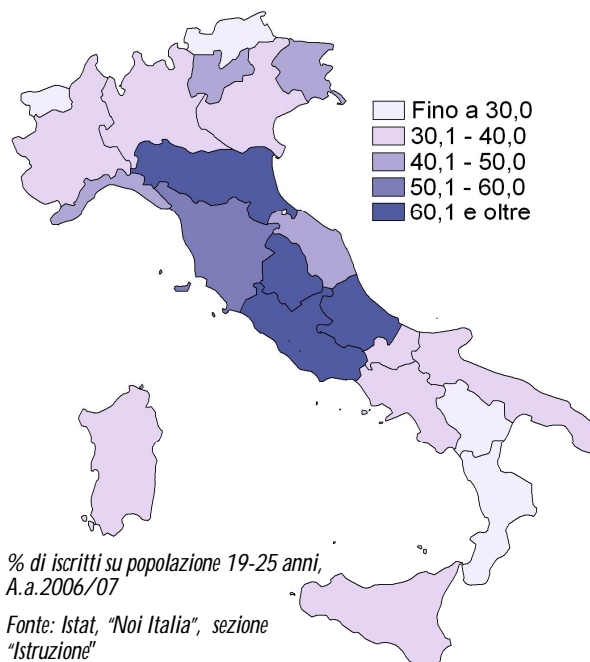
* Isritti che pagano la tassa regionale per il diritto allo studio

A livello territoriale si nota:

- il calo degli iscritti nell'Ateneo di Bologna (- 7,8%) e Ferrara (-5,1%);

- l'aumento degli iscritti negli Atenei di Parma (+ 2,6%) e Modena e Reggio Emilia (+ 3,4%).

I dati sono tuttavia da leggere insieme al dato relativo alla popolazione residente in Emilia-Romagna in età 19-25 anni, che, dal 2005 al 2007, è in calo



(-2,2%, Fonte ISTAT).

Ampliando lo sguardo al territorio nazionale, l'Emilia-Romagna si conferma come una regione con un'alta percentuale d'iscritti sulla popolazione fra i 19 e i 25 anni (61,1%), insieme a Lazio, Umbria e Abruz-

zo, mentre il valore nazionale è pari al 41,4% (A.a 2006/07, il dettaglio regionale è riportato in figura). Anche per i precedenti A.a. il valore regionale è superiore al dato nazionale (fonte Istat, "Noi Italia", sezione "Istruzione").

Una regione attrattiva per gli studenti

La "vocazione universitaria" della nostra regione emerge anche analizzando alcuni dati e indicatori contenuti nel X Rapporto sullo stato del sistema universitario (CNVSU) per l'A.a. 2007/08 dal quale sono tratte le figure sottostanti. Ad esempio, il "saldo migratorio", è la differenza fra gli immatricolati in ingresso e in uscita e risulta positivo in Emilia-Romagna in quanto prevalgono gli studenti che provengono da altre regioni

rispetto agli studenti in uscita, cioè che decidono di frequentare atenei di altre regioni. Anche analizzando il tasso di uscita dalla regione (percentuale che si immatricolano in una regione diversa da quella di residenza sul totale degli immatricolati residenti nella regione) emerge che solo l'11,3% degli studenti ha deciso di immatricolarsi fuori dalla regione. Infine, un cenno al tasso di attrattività (percentuale di studenti im-

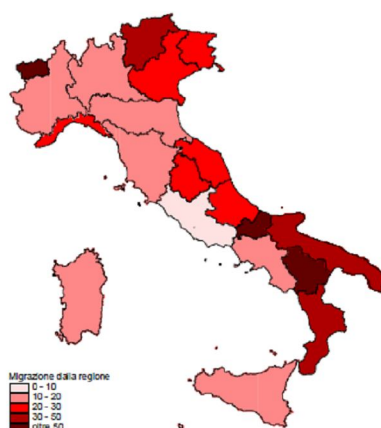
matricolati in una sede universitaria della regione ma provenienti da altre regioni, sul totale degli immatricolati nelle sedi della regione) che con il 42,5% colloca l'Emilia-Romagna fra le regioni con i valori più alti a livello nazionale.

Per approfondimenti si rimanda al già citato X rapporto del CNVSU.

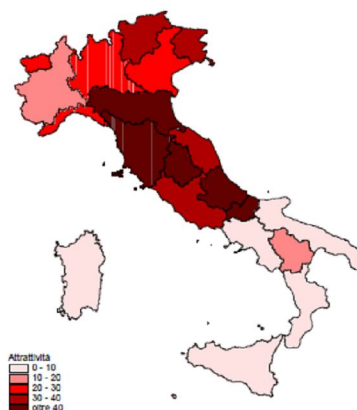
"Saldo migratorio"



Uscita dalla regione



Attrattività della regione



Fonte: X Rapporto sullo stato del sistema universitario (CNVSU)

A cura di:

Monia Masetti, Andrea Orsi (Servizio legislativo e qualità della legislazione)

Nicoletta Baracchini (CAPIRe)

Si ringrazia per la collaborazione Cristina Bertelli, Patrizia Berti e Cristina Vittori (Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi)

Fonti dei dati e approfondimenti:

Regione Emilia-Romagna, Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi, relazione prevista dall'art. 28 della l.r. 15/2007 (relazione alla clausola valutativa)

Regione Emilia-Romagna, Delibera Assemblea Legislativa n.241/09 "Approvazione Piano regionale degli interventi e dei servizi ai sensi della l.r. 15/07"

Er.Go, "programma di attività anno 2008"

Istat, "Noi Italia", sezione dedicata all'istruzione

MIUR, CNVSU, IX e X "rapporto sullo stato del sistema universitario italiano"

MIUR, "l'Università in cifre", anni 2007 e 2008

Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio universitario, Politecnico di Milano "I costi di mantenimento degli studenti dell'Università di Trento"

Osservatorio regionale per l'Università e per il diritto allo studio universitario della Regione Piemonte "I numeri del Sistema universitario in Piemonte"